

Al Dirigente Scolastico
Al Presidente del Consiglio di Istituto

Oggetto: Richiesta documentazione e consenso Informato Preventivo

Progetto _____ presente nell'area _____
_____ del PTOF/Circolare n° _____ del _____
/Avviso ai genitori del _____

Egregio Dirigente,
con il presente documento, il/la sottoscritto/a _____
padre/madre dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ di questo Istituto

VISTO

— l'art. 26, terzo comma, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: "I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli";

— l'art. 2 della Convenzione Europea sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: "Lo Stato, nel campo dell'insegnamento, deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche";

— l'art. 14 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea che riconosce il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche;

— l'art. 14, primo e secondo comma, della convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza: «Gli Stati parti rispettano il diritto del fanciullo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione [...], il diritto e il dovere dei genitori [...] di guidare il fanciullo nell'esercizio del summenzionato diritto»;

— l'art. 30 della nostra Costituzione: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio";

— la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, che invita espressamente gli Stati membri a "tenere conto del diritto dei genitori di curare l'educazione dei propri figli" nel "predisporre e attuare politiche scolastiche e piani d'azione per promuovere l'uguaglianza e la sicurezza e garantire l'accesso a formazioni adeguate o a supporti e strumenti pedagogici appropriati per combattere la discriminazione" (Istruzione, n. 31, Allegato VI);

TENUTO CONTO CHE

— il D.P.R. n. 235/2007, in mod. D.P.R. 248/1998, che all'art. 5 bis obbliga gli Istituti Scolastici al Patto di Corresponsabilità; — le Linee di Indirizzo sulla Partecipazione dei Genitori e Corresponsabilità Educativa, diramate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il 22 novembre 2012 espressamente invocano il diritto dei genitori alla "corresponsabilità educativa";

— la Circolare n. 4321 del 6/07/2015 con oggetto Piano Triennale Dell'Offerta Formativa (PTOF) afferma che “le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere i contenuti del PTOF” e che “la partecipazione a tutte le attività extracurricolari, anch'esse contenute nel PTOF è per sua natura facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli Consenso Informato Preventivo pag.2/2 studenti minorenni o degli stessi se maggiorenni che in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza”;

— della legge 107/ 2015 sulla “Buona Scuola”, comma 14, n. 5, secondo cui, “ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà [...] operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori”;

CHIEDE

- di essere preventivamente informato nel dettaglio, di tutti i percorsi educativi, lezioni, attività didattiche che questa Istituzione Scolastica proporrà riguardanti: a) questioni fisiche e morali connesse con la sfera affettiva e sessuale dei discenti; b) campagne contro il bullismo, le discriminazioni, la violenza di genere, il femminicidio; c) campagne connesse ai temi della parità tra i sessi e degli stereotipi di genere; d) attività previste in applicazione del c.16, art. 1 della legge 107/2015; e) che coinvolgendo “le convinzioni religiose e filosofiche” della famiglia non possono rivolgersi ai minori senza il consenso dei genitori;
- che sia richiesto esplicito consenso informato e sottoscritto dal genitore alla partecipazione o non partecipazione, del proprio figlio, all'attività in oggetto;
- che nella notifica sia descritto in modo dettagliato il contenuto dell'attività didattica in questione, in particolare:
 - ✓ Iter di approvazione del progetto (Consiglio d'Istituto/Collegio Docenti/Commissione)
 - ✓ Ente o associazione proponente
 - ✓ Educatori/professionisti/esperti che interverranno (nome, titolo, curriculum)
 - ✓ Supporti didattici utilizzati (libri/audio/video/slide/etc.)
 - ✓ Questionari e test somministrati
 - ✓ Progettazione: obiettivo e strategie utilizzate per raggiungerlo (non abstract)
- che, in mancanza del mio consenso scritto, sia offerta a mio/a figlio/a la possibilità di frequentare un'attività alternativa.

Confidando nell'operato della scuola volto a istruire senza sostituirsi all'opera educativa che spetta ai genitori, ritengo prioritario che tali importanti tematiche possano essere affidate alla sensibilità della famiglia stessa e opportunamente condivise. Esprimo, quindi, apprezzamento e gratitudine per il sostegno che la S.V. vorrà in ogni circostanza fornirmi per facilitare l'esercizio libero, democratico e civile dei diritti di genitore, nel rispetto dello sviluppo della personalità d.... mi.... figli..., garantito dall'art.3, secondo comma, della Costituzione.

Augurando buon lavoro resto a disposizione per una sempre maggiore collaborazione e alleanza tra l'Istituto familiare e quello scolastico.

Data

Firma